Comune di Pregnana Milanese (MI)
N° Prot. Arrivato 0001930
del 13-03-2023
Nome PMM SRL
Ufficio TECNICO
Cat. 6 Classe 4 Fasc.

Spett. le
COMUNE DI PREGNANA MILANESE
(Città Metropolitana di Milano)
Settore Assetto ed Uso del Territorio
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 1
20006 - PREGNANA MILANESE (MI)

c.a. Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Elisabetta AMARITI

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

Librizzi (ME) lì, 09/03/2023

Oggetto: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CASE COMUNALI DI LARGO ROMA N. 1/3 – COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI) CIG 9535306F6C - CUP B19J21004700003. **Verifica costi manodopera**

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA VERIFICA DEI COSTI DELLA MANODOPERA
Art. 95. c. 10, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
Rif. Vs. nota trasmessa a mezzo PEC , prot. N. 1675/2023 del 02-03-2023

La scrivente impresa in risposta alla vostra nota del 02/03/2023, laddove si legge testualmente, in stralcio:

"OMISSIS .... Relativamente ai costi della manodopera dichiarati dal concorrente, si rende necessario verificare il rispetto di quanto previsto dall'articolo 97, comma 5, lettera d) D.Lgs. 50/2016, ovvero il rispetto dei parametri retributivi minimi indicati dall'art. 23, comma 16, del medesimo decreto.

La verifica del costo della manodopera deve accertare la congruità del costo sulla base del rispetto delle garanzie retributive dei lavoratori, delle caratteristiche specifiche dell'impresa e dell'offerta, considerando in concreto il numero di lavoratori impiegati per l'esecuzione delle prestazioni previste in contratto, distinti per inquadramento e ore di utilizzo, al fine di determinare il costo orario del personale destinato all'esecuzione dell'appalto e verificare così il rispetto dei parametri salariali di riferimento indicati nelle tabelle ministeriali di cui all'art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016, richiamato dall'art. 97, comma 5, lett. d, del medesimo decreto. Tale verifica, a cui fa rinvio l'art. 95, comma 10, viene condotta contestualmente o separatamente da una verifica di congruità complessiva dell'offerta.

Si invita pertanto l'Impresa a fornire alla Stazione appaltante tutti gli elementi necessari: numero di operai impiegati, relativo inquadramento, monte ore complessivamente previsto per l'esecuzione delle lavorazioni e quello relativo a ciascuna categoria, necessari a ricostruire la struttura del costo da manodopera dichiarato per l'esecuzione di quanto proposto con l'offerta prodotta in gara, entro 15 giorni dal ricevimento della presente tramite la piattaforma Sintel di ARCA....OMISSIS"

procede, nel pieno spirito di collaborazione e trasparenza, con codesta spettabile Stazione Appaltante, alla esplicitazione delle proprie giustificazioni, con particolare riguardo alla

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

dimostrazione della piena congruità dei costi della manodopera pari ad **465.700,00**, di cui alla offerta economica prodotta in sede di partecipazione alla gara in oggetto.
La documentazione di supporto prodotta in uno alla presente relazione va pertanto valutata nel suo complesso.
Il tutto senza pregiudicare il rispetto dei dettami normativi, ovvero la qualità realizzativa dell'opera né le attese dell'impresa di adempiere con puntualità e regolarità all'obbligazione che andrà a contrarre con compenso adeguato.
Per tutto quanto sopra detto, l'esponente – *in primis-* in risposta alle richieste di codesta spettabile Stazione Appaltante, ritiene opportuno, doverosamente, allegare, alla presente relazione, copia di un puntuale elaborato, denominato: ***"TABELLA COSTO MANODOPERA"*** **(Vedi ALL. N. 1)**, laddove si è avuto cura di fornire tutti gli elementi di dettaglio richiesti.
Ne discende di tutta evidenza il fatto che l'importo complessivo desunto, risulta essere perfettamente coincidente con quanto indicato, in sede di proposizione dell'"Offerta Economica", di Gara, ovvero **Euro 465.700,00 (Vedi ALL. N. 1).**
Ciò al fine di consentire, a codesta spettabile Stazione Appaltante, una pronta verifica della congruità della incidenza complessiva della manodopera indicata dalla scrivente Impresa, pari ad **Euro 465.700,00.**

Nel dettaglio l'esponente procede a fornire ulteriori dettagli in tema:

- **Manodopera**

L'esponente, in risposta alla vostra richiamata nota del 02/03/2023, di cui all'oggetto, rappresenta, in via preliminare, il fatto che il costo orario della manodopera, indicato nella richiamata: *"TABELLA COSTO MANODOPERA"*, è stato determinato, **prudenzialmente**, sulla base di giusta e puntuale Tabella, edita dall'***"ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA"***, cognita al tempo della gara. **(Vedi ALL. N. 2)**
Il tutto al fine di tenere in debito conto di ogni eventuale integrazione contrattuale intervenuta nel periodo, rispetto alla pubblicazione della Tabella Ministeriale, di cui al ***"D.D. n. 26 /2020"*** **(Vedi ALL. N. 3),** a tutt'oggi in vigore.

Al riguardo, l'esponente avrebbe potuto - per come correttamente citato da codesta stessa spettabile Commissione di Gara - prendere a base di riferimento le giuste e puntuali *"tabelle ministeriali di cui all'art. 23, comma 16, del d.lgs. n. 50/2016, richiamato dall'art. 97, comma 5, lett. d, del medesimo decreto. Tale verifica, a cui fa rinvio l'art. 95, comma 10, Tale verifica, a cui fa rinvio l'art. 95, comma 10, viene condotta contestualmente o separatamente da una verifica di congruità complessiva dell'offerta."*
Talché, la scrivente ritiene utile evidenziare – a maggiore congruità dell'offerta- che la richiamata tabella, edita dal ***"MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - COSTO MEDIO ORARIO PER GLI OPERAI IMPRESE EDILI ED AFFINI –PROV. MILANO LODI MONZA E BRIANZA"***, valida per il Settore Edile, (cfr. ***"D.D. n. 26 /2020"***), appalesa dei costi orari della manodopera significativamente **inferiori (Vedi ALL. N. 3)**, rispetto a quelli indicati dallo scrivente operatore economico **(Vedi ALL. N. 2),** in seno alla determinazione del costo del personale. **(Vedi ALL. N. 1)**

Sul tema, la scrivente rappresenta quale ulteriore dato rassicurante - **in ordine alla congruità della manodopera, in seno alla propria offerta-** la scelta prudenziale di porsi nella condizione più svantaggiosa, ai fini della determinazione del costo orario della manodopera, ovvero computare nella richiamata *"TABELLA COSTO MANODOPERA"* il costo orario della manodopera desunto **in toto** dal CCNL Settore Edile.

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

Nel caso di specie, la scrivente osserva che sulla base di quanto indicato alla pagina 6 del Bando di Gara, laddove si legge in stralcio:

Lavorazione	*Categoria*	*Classifica*	*Qualificazione obbligatoria (si/no)*	*Importo (€)*	*%*	*Indicazioni speciali ai fini della gara*	
						Prev. Scorp.	*Subapp.*
Opere Civili	OG1	IIIbis	Si	1.352.967,13	68,991	Prev.	Si
Impianti Tecnologici	OG11	II	Si	608.113,18	31,009	Scorp.	Si
			Totale	1.961.080,31	100%		

avrebbe potuto, legittimamente, con particolare riguardo alla categoria impiantistica **"OG11"**, ai fini della determinazione del costo orario di impiego della manodopera, tenere a base di riferimento le tabelle, di cui al ***"D.D. N. 37 DEL 23/08 2022"***, edite dal ***"MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DALL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTRALLAZIONE DI IMPIANTI"*, GIUGNO 2022 (Vedi ALL. N. 4),** nettamente inferiore rispetto a quelli imputati per il settore Edile.

Di seguito si riporta una tabella di confronto:

TABELLA "ANCE *MILANO LODI MONZA E BRIANZA"*		**TABELLA MINISTERIALE METALMECCANICI ED IMPIANTI D.D. N . 37 DEL 23/08 2022**		**DELTA**
OPERAIO	**COSTO ORARIO**	**OPERAIO**	**COSTO ORARIO**	
Capo Squadra	€/h 35,88	Operaio Liv B1	€/h 25,69	**€ 10,19**
Operaio Specializzato	€/h 33,02	Operaio Liv C3	€/h 23,99	**€ 9,03**
Operario Qualificato	€/h 30,73	Operaio Liv C1	€/h 21,92	**€ 8,81**
Operaio Comune	€/h 27,72	Operaio Liv D1	€/h 21,49	**€ 6,23**

Ne discendono delle notevoli **economie**, limitatamente alle lavorazioni di cui alla succitata "categoria impiantistica": **"OG11";** il tutto a vantaggio della maggiore congruità e sostenibilità dell'offerta.

In linea generale, si segnala altresì il principio secondo il quale il costo del lavoro determinato dal Ministero è solo una componente dell'offerta, rispetto alla quale – fermo restando il trattamento salariale minimo inderogabile previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di settore - deve essere consentita la possibilità di presentare giustificazioni sia anticipatamente a corredo

dell'offerta ex art 87 c.2, lett. g, D.Lgs. 163/2006 (cfr. TAR Liguria, Genova, sez II, sentenza 11 ottobre 2007, N. 1725).
I costi della manodopera previsti nelle tabelle ministeriali hanno invece un valore solo indicativo, ben potendo l'impresa concorrente evidenziare una particolare organizzazione imprenditoriale idonea a dimostrare la sostenibilità degli scostamenti in relazione a valutazioni statistiche ed analisi aziendali, così come è avvenuto, con particolare riferimento alle aliquote INPS previste per i dipendenti di Cooperative, al tasso INAIL parametrato al basso numero d'infortuni a danno dei propri dipendenti, alla rivalutazione sul TFR, azzerata in quanto a carico dell'INPS applicandosi la normativa che disciplina la previdenza complementare per le aziende con almeno 50 dipendenti, al Fondo di previdenza complementare, che vede una adesione minore a quella media, alla quota IRAP considerata nulla in quanto la Legge di Stabilità 2015 ne prevede la deducibilità si fini del costo del lavoro, ed infine all'assenteismo per malattie, maternità, infortuni e permessi retribuiti." ***(Consiglio di Stato sez. III 30/11/2020 n. 7594)***

Per tutto quanto sopra detto, l'esponente reitera l'invito a codesta spettabile Stazione Appaltante di tener conto della totalità delle **economie** illustrate, anche in ragione dell'operatività in materia del *"...criterio compensativo, in forza del quale l'impresa può dimostrare che a fronte di alcune valutazioni giudicate eccessivamente basse, altre voci di prezzo possono essere state inizialmente sopravvalutate, ed in relazione ad esse può conseguire un effettivo e credibile risparmio, che compensa il maggior costo delle altre voci...."*

A fortiori l'esponente, ad ulteriore garanzia della bontà dell'offerta, con particolare riguardo alla congruità del costo del personale ritiene utile far rilevare che il ***"DM N. 143/2021"*** **(vedi sotto tabella)** , preceduto dall'***"Accordo di Congruità"*** stipulato in data 10/09/2022 dalle varie "Associazioni di Categoria": ANCE, LEGA COOP,CNA COSTRUZIONI, ecc...", che indica quale ***"Indice di Congruità"***, per la categoria prevalente **"OG 1"** (*ristrutturazione di edifici civili*) una percentuale di manodopera, **pari al 22,00%.**

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 143 del 25 giugno 2021

Verifica della congruità della manodopera impiegata nei lavori edili

Indici di congruità definiti con l'Accordo collettivo del 10 settembre 2020		
	CATEGORIE	**Percentuali di incidenza minima della manodopera sul valore dell'opera**
1	OG1 - Nuova edilizia civile, compresi impianti e forniture	14,28%
2	OG1 - Nuova edilizia industriale, esclusi impianti	5,36%
3	Ristrutturazione di edifici civili	22,00%
4	Ristrutturazione di edifici industriali, esclusi impianti	6,69%
5	OG2 - Restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
6	OG3 - Opere stradali, ponti, etc.	13,77%
7	OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	10,82%
8	OG5 - Dighe	16,07%
9	OG6 - Acquedotti e fognature	14,63%
10	OG6 - Gasdotti	13,66%
11	OG6 - Oleodotti	13,66%
12	OG6 - Opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
13	OG7 - Opere marittime	12,16%
14	OG8 - Opere fluviali	13,31%
15	OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
16	OG10 - Impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%
17	OG12 - OG13 - Bonifica e protezione ambientale	16,47%

Da cui tenuto conto dell'importo offerto: € 1.620.636,87411 (al netto degli oneri per sicurezza, non soggetti a ribasso), il costo del personale risulta avere una incidenza del **28,74%** circa, oltremodo congruente rispetto alle indicazioni contenute nel richiamato ***"DM N. 143/2021" (22,00%).***

Si ritiene per quanto esposto sopra, di avere espletato alla vs richiesta, di relazionare la percentuale dell'incidenza del costo del personale dichiarato in sede di offerta.

****

In tutto quanto sopra espresso, si rappresenta inoltre che l'utile non è stato minimamente intaccato e lo stesso costituisce ulteriore "riserva" compensativa di oneri imprevedibili che dovessero verificarsi. Esso, infatti, può essere anche parzialmente utilizzato. Quanto sopra con il più ampio sostegno giurisprudenziale amministrativo che, ammette e sostiene, anche con recentissima sentenza, che l'impresa in sede di giustifica possa intervenire riducendo l'utile esposto, a condizione che tale voce non risulti del tutto azzerata, perché ciò che importa è che l'offerta rimanga nel complesso seria (TAR MARCHE, sez. I, 03.04.2018 n. 219).

* * * * * * * *

Si ritiene che l'offerta del Concorrente, immutata e confermata nella sua validità, sia affidabile nel suo complesso.

All. c.s.:

- **ALL_N_1_TABELLA COSTO MANODOPERA;**
- **ALL_N_2_TABELLA MANODOPERA ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA;**
- **ALL_N_3_TABELLA MINISTERIALE MANODOPERA MILANO;**
- **ALL_N_4_TABELLA MINISTERIALE METALMECCANICI_IMPIANTI;**

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

protocollo

Da: Tecnico Pec [tecnico@pec.comune.pregnana.mi.it]
Inviato: venerdì 10 marzo 2023 11:07
A: protocollo@pec.comune.pregnana.mi.it
Cc: 'Elisabetta Amariti'; vincenzo.lupo@comune.pregnana.mi.it
Oggetto: I: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CASE COMUNALI DI LARGO ROMA N. 1/3 -COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI) CIG 9535306F6C - CUP B19J21004700003. Verifica costi manodopera
Allegati: RELAZIONE GIUSTIFICATIVA_rev02.pdf.p7m; TABELLE MINISTERIALI.zip

---

Da: angelina.donato [mailto:angelina.donato@comune.pregnana.mi.it]
Inviato: venerdì 10 marzo 2023 11:06
A: 'protocollo@pec.comune.pregnana.mi.it'
Cc: 'Elisabetta Amariti'; 'vincenzo.lupo@comune.pregnana.mi.it'
Oggetto: I: RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CASE COMUNALI DI LARGO ROMA N. 1/3 - COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI) CIG 9535306F6C - CUP B19J21004700003. Verifica costi manodopera

---

Da: pmmsrl@startpec.it [mailto:pmmsrl@startpec.it]
Inviato: venerdì 10 marzo 2023 10:35
A: tecnico@pec.comune.pregnana.mi.it
Cc: elisabetta.amariti@comune.pregnana.mi.it
Oggetto: Re:RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CASE COMUNALI DI LARGO ROMA N. 1/3 - COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI) CIG 9535306F6C - CUP B19J21004700003. Verifica costi manodopera

Buongiorno,
in allegato quanto richiesto.

In attesa di riscontro,
Cordiali Saluti

Sede Legale
PMM SRL
C.da SAN PANCRAZIO, 21
98064 LIBRIZZI (ME)
P.I. & CF: 03 217 200 835
COD UNIVOCO: 6JXPS2J
Tel/Fax: 094132271
e-mail: info@pmmsrl.eu
PEC: pmmsrl@startpec.it

Sede Operativa
PMM SRL
Via Risorgimento, 67
20017 RHO (MI)
P.I. & CF: 03 217 200 835
COD UNIVOCO: 6JXPS2J
Tel/Fax: 0249694607- 3887788525

Da "Tecnico Pec" tecnico@pec.comune.pregnana.mi.it
A pmmsrl@startpec.it
Cc "Elisabetta Amariti" elisabetta.amariti@comune.pregnana.mi.it
Data Thu, 2 Mar 2023 16:34:40 +0100
Oggetto RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CASE COMUNALI DI LARGO ROMA N. 1/3 -COMUNE DI PREGNANA MILANESE (MI) CIG 9535306F6C - CUP B19J21004700003. Verifica costi manodopera

Buongiorno,

in allegato si trasmette comunicazione di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Angelina Donato

Settore Assetto e Uso del Territorio

UFFICIO SUAP

Comune di Pregnana Milanese

☎ *02 93967.217*

✉ *tecnico@comune.pregnana.mi.it*

Comune di Pregnana Milanese Prot. 0001930 del 13-03-2023 in arrivo

MAESTRANZE								
CCNL	Tipo	Livello	Costo medio orario pagato [€/h]	Costo medio orario minimo [€/h]	Quantità			Totale (8) [€]
					N. di addetti	Ore	Giorni	
EDILE	caposquadra	cap. sq	€ 35,88	€ 31,46	1,00	8	25	€ 7.176,00
EDILE	operaio specializzato	III	€ 33,02	€ 29,95	2,00	8	485	€ 256.235,20
EDILE	operaio qualificato	II	€ 30,73	€ 27,89	1,00	8	385	€ 94.648,40
EDILE	operaio comune	I	€ 27,72	€ 25,17	1,00	8	485	€ 107.553,60
							Totale (9) €	€ 465.613,20
							Totale (arrotondato in eccesso) €	€ 465.700,00

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. 26 / 2020

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante norme sul "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 16, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nella parte in cui prevede che il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, recante disposizioni attuative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO l'articolo 1, comma 50, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria per il 2008), in ordine alla riduzione dell'aliquota IRAP;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine alle agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n, 183", che ha fatto salvi gli effetti del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, come convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, in relazione alle assunzioni e trasformazioni intervenute prima dell'entrata in vigore del decreto stesso e fino a completa fruizione degli incentivi spettanti;

VISTO l'articolo 1, commi 20-23, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), in materia di IRAP;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 118, della medesima legge 23 dicembre 2014, n. 190, nella parte in cui prevede l'esonero dalla contribuzione previdenziale con riferimento alle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità per il 2016);

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017);

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018);

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019);

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020);

ESAMINATI a tal fine: il CCNL stipulato in data 1° luglio 2014 tra ANCE e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL; il CCNL stipulato in data 1° luglio 2014 tra ANCPL-LEGACOOP, FEDERLAVORO E SERVIZI CONFCOOPERATIVE, AGCI-PL e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL; il CCNL stipulato in data 28 ottobre 2013 tra ANIEM, ANIER-CONFIMI Industria e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL; il CCNL stipulato in data 24 gennaio 2014 tra ANAEPA-CONFARTIGIANATO, CNA-COSTRUZIONI, FIAE-CASARTIGIANI, DIPARTIMENTO EDILE-CLAAI e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, nonché il CCNL stipulato in data 12 novembre 2014 tra CONFAPI ANIEM e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL;

RILEVATO che le Parti sociali firmatarie dei suddetti contratti collettivi hanno convenuto di fare riferimento al suindicato CCNL sottoscritto in data 1° luglio 2014 tra ANCE e FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL;

VISTO il decreto direttoriale n. 23 del 3 aprile 2017, e la sua successiva integrazione del 27 marzo 2018, pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro, a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini;

RILEVATO, inoltre, che in data 18 luglio 2018 è stato redatto un verbale di accordo per il rinnovo del CCNL del 2014 tra ANCE, LEGACOOP Produzione e Servizi, CONFCOOPERATIVE LAVORO e SERVIZI, AGCI Produzione e Lavoro, e FENEA UIL, FILCA CISL e la FILLEA CGI, avente ad oggetto i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro, così come determinato nel decreto direttoriale sopra citato per i lavoratori dipendenti nel settore dell'edilizia e attività affini;

CONSIDERATO che nel settore dell'edilizia e attività affini i contratti collettivi di secondo livello sono significativi per la valutazione degli elementi economici della retribuzione;

ESAMINATI, conseguentemente, i contratti collettivi territoriali in vigore, stipulati nel settore dell'edilizia e attività affini tra le Associazioni territoriali aderenti all'ANCE e le Organizzazioni sindacali territoriali di FENEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL, nei territori di Agrigento, Alessandria, Ancona, Aosta, Arezzo, Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Bari – Barletta – Andria -Trani (per i comuni di Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa Di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola, Trani), Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso – Isernia, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo, Enna, Fermo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì-Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, La Spezia, L'Aquila, Latina, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Matera, Messina, Milano – Lodi – Monza – Brianza, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro e Urbino, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa,

Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Teramo, Terni, Torino, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Verona, Vibo Valentia, Vicenza, Viterbo;

SENTITE le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie dei richiamati contratti collettivi, al fine di acquisire informazioni in ordine agli elementi di costo fissi e variabili e peculiari delle aziende adottanti i medesimi contratti nel settore dell'edilizia e attività affini;

VISTA la comunicazione congiunta del 7 aprile 2020, pervenuta da ANCE, ACI-PL, ANAEPA CONFARTIGIANATO, CNA COSTRUZIONI, FIAE CASARTIGIANI, CLAAI Dipartimento edilizia, CONFAPI ANIEM e FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL, con la quale le predette organizzazioni a seguito dell'invio ministeriale del 24 marzo 2020 delle tabelle predisposte, ne hanno condiviso il contenuto;

D E C R E T A

Art. 1

1. Il costo medio orario del lavoro a livello provinciale per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini, è determinato nelle tabelle allegate, che costituiscono parte integrante del presente decreto. Le tabelle rilevano, distintamente, il costo del lavoro per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza dalla data di emanazione del presente decreto.

2. Il costo del lavoro determinato ai sensi del presente decreto è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

a) benefici (contributivi, fiscali o di altra natura) di cui l'impresa usufruisce ai sensi delle disposizioni vigenti;

b) oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari e altre misure connesse all'attuazione delle previsioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo: www.lavoro.gov.it e ne è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 22 maggio 2020

Romolo de Camillis

PU

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI

MILANO LODI MONZA-BRIANZA **OPERAI** **MAGGIO 2019**

	1° liv	2° liv.	3° liv.	4° liv.
A-Elementi retributivi orari				
Minimo	4,97	5,82	6,47	6,96
Ind. contingenza	2,96	2,99	3,00	3,01
E.D.R. - ex prot.23/7/1993	0,06	0,06	0,06	0,06
Elemento Variabile della Retribuzione(1)				
Indennità di settore ITS	1,16	1,35	1,50	1,61
TOTALE "A"	**9,15**	**10,22**	**11,03**	**11,64**
B-Oneri aggiuntivi				
Retribuzione 12 festività	0,57	0,64	0,69	0,72
Retribuzione 4 novembre	0,05	0,05	0,06	0,06
Riposi annui (4,95%)	0,48	0,54	0,58	0,61
Accantonamento Cassa Edile per GNF (18,50%)	1,80	2,01	2,17	2,29
Indennità di trasporto	0,53	0,53	0,53	0,53
Retribuzione assemblee, diritto allo studio e formazione	0,18	0,20	0,22	0,23
Accantonamento Cassa Edile per malattia e infortunio e riposi annui	0,21	0,24	0,25	0,27
Fondo incentivo all'occupazione (0,10%)	0,01	0,01	0,01	0,01
TOTALE "B"	**3,83**	**4,22**	**4,51**	**4,72**
C-Oneri previd. e assist.				
Inps (34,28%) (15-50 dipendenti) (2)	4,45	4,95	5,33	5,61
Inail (11,00%) (3)	1,43	1,59	1,71	1,80
Contributi Cassa Edile (7,32%)	0,71	0,79	0,86	0,90
Maggiorazione contributiva Inps/Inail su contributi Cassa Edile e Fondo incentivo all'occupazione	0,05	0,05	0,06	0,06
TOTALE "C"	**6,64**	**7,38**	**7,96**	**8,37**
Indennità sostitutiva di mensa (5)	1,13	1,13	1,13	1,13
Trattamento fine rapporto	1,03	1,14	1,22	1,28
Rivalutazione T.F.R (2,241840%)	0,04	0,06	0,06	0,06
Oneri vari: trasferte , prev. complementare, indennità di disagio 50%	3,25	3,63	3,92	4,14
Contributo contrattuale previdenza complementare	0,06	0,07	0,08	0,08
Fondo Sanitario (Sanedil)	0,04	0,04	0,04	0,04
COSTO MEDIO ORARIO(4)	**25,17**	**27,89**	**29,95**	**31,46**

(1) Voce quantificata pur avendo natura variabile (territoriale e/o aziendale);
non incide sul calcolo degli altri elementi di costo ad eccezione degli oneri contributivi (INPS) ed assicurativi (INAIL).

(2) Aliquota variabile in base alla classe di occupazione dell'azienda

(3) Aliquota media nazionale del settore

(4) Ai contratti a tempo determinato indicati al comma 28 art.2 legge 92/2012 si applica il contributo addizionale pari al 1,4% della retribuzione

(5) L'indennità sostitutiva di mensa è sottoposta a contribuzione INPS per la parte eccedente €0,66125

Ore annue teoriche	**2.088**
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (4 settimane di calendario, escluse le festività)	160
Festivita'	96
Riposi annui mediante permessi individuali	88
Assemblee	10
Permessi sindacali	18
Diritto allo studio	5
Malattie ed infortuni, maternità	152
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. mod.(2 giorni)	16
Totale ore non lavorate	545
Ore annue mediamente lavorate	**1.543**

ANCE MILANO LODI MONZA E BRIANZA

COSTI ORARI DELLA MANODOPERA EDILE PER TUTTI I COMUNI DELLE PROVINCE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

Tabella n. 4/2022
Luglio 2022

COSTI DAL 1° LUGLIO 2022

ELEMENTI DEL COSTO	Media ponderale	Capo squadra (°)	4° livello operaio di quarto livello	3° livello operaio specializzato	2° livello operaio qualificato	1° livello operaio comune
	euro	euro	euro	euro	euro	euro
1) Minimo di paga base ……		7,83	7,67	7,12	6,41	5,48
2) Indennità territoriale (v. nota) ……....		1,65	1,61	1,50	1,35	1,16
3) Ex indennità di contingenza ……..……..….		3,37	3,07	3,06	3,05	3,02
4) Elemento variabile della retribuzione EVR (v. nota)		0,26	0,28	0,26	0,23	0,20
5) Fluttuazione paghe ed oneri di fatto 6% su 1), 2) e 3) ……..		0,77	0,74	0,70	0,65	0,58
6) Festività residue a carico impresa …….		0,92	0,89	0,84	0,78	0,69
7) Ex festività 4 novembre a carico impresa …..		0,08	0,07	0,07	0,06	0,06
8) Accantonamento Cassa Edile per ferie e gratifica natalizia, percentuale per riposi annui e trattamento assenze (18,50% + 4,95%) su 1), 2), 3), 4) e 5) • 1,24 ……		4,23	4,07	3,84	3,56	3,18
9) Contributi Cassa Edile e Fondi contrattuali (v. nota) ……..….		1,29	1,36	1,29	1,19	1,06
10) Quote nazionale e territoriale di adesione contrattuale 0,78% (v. nota) ……..…		0,14	0,13	0,13	0,12	0,11
11) Indennità trasporti e mensa (v. nota) ……...		1,74	1,74	1,74	1,74	1,74
12) Contributi previdenziali, assicurativi, ecc. (v. nota)		10,92	10,54	9,99	9,28	8,35
13) Trattamento di fine rapporto ……..		1,96	1,89	1,79	1,67	1,52
14) Oneri per malattia ed infortunio ……		0,23	0,25	0,23	0,22	0,19
15) Oneri vari 2,60% su 1), 2), 3) e 4) + 10		0,40	0,39	0,37	0,34	0,31
16) Contributo contrattuale al Fondo PREVEDI (v. nota) ……..……		0,09	0,10	0,09	0,08	0,07
COSTO ORARIO escluse spese generali ed utili	**30,74**	**35,88**	**34,80**	**33,02**	**30,73**	**27,72**
Differenza su costo prec. (tab. 3/2022)	+ 0,12	+ 0,12	+ 0,14	+ 0,12	+ 0,11	+ 0,12
Variazione percentuale sul costo prec.	+ 0,39	+ 0,34	+ 0,40	+ 0,36	+ 0,36	+ 0,43

(°) I valori indicati per il caposquadra, alle "voci" 1), 2) e 3) tengono conto della maggiorazione contrattuale del 10% applicata alla retribuzione dell'operaio di 3° livello.

4) L'importo a titolo di EVR è corrisposto a seguito della verifica annuale dei parametri territoriale di cui all'accordo territoriale 30 aprile 2022. Tale importo non ha incidenza sui singoli istituti retributivi previsti dal contratto, ivi compreso il trattamento di fine rapporto ed è soggetto a contribuzione ordinaria.

9) Anzianità professionale edile ordinaria: 3,610%; Fondo MIPI: 0,100%; Fondo per la formazione dei giovani imprenditori edili industriali: 0,150%; istruzione professionale: 1,000%; previdenze sociali: 1,875%; Fondo per la sicurezza: 0,180%; fondo prepensionamenti (ex Fondo lavori usuranti e pesanti): 0,200%: Contributo straordinario 2022: 2,000%. Totale = 9,115%. Fondo nazionale assistenza sanitaria: 0,600%. Fondo incentivo all'occupazione: 0,100%.

10) La quota nazionale di adesione contrattuale e la quota territoriale di adesione contrattuale sono da calcolarsi sugli elementi 1), 2), 3), 5) e 6) della presente tabella maggiorati del 23,45%, come disposto dall'accordo nazionale 7 ottobre 1987 e dall'accordo provinciale 11 febbraio 1988.

11) La quota di indennità sostitutiva di mensa eccedente l'importo di euro 5,29 giornalieri è soggetta a contributi e premi ed alla ritenuta fiscale.

12) INAIL (tasso medio, oscillazione tasso, addizionali di legge, oneri per la sicurezza): 17,06%; assicurazione responsabilità civile: 1,60%; INPS (quota a carico datore di lavoro meno 0,50%): 33,78%; addizionale C.I.G.: 0,25%. Contributi associativi: 1,25% su imponibile Cassa Edile.

16) Dal 1° ottobre 2019 il contributo contrattuale mensile da versare al Fondo pensione PREVEDI è elevato ad euro 10, riparametrati secondo la qualifica di inquadramento del lavoratore. L'importo è maggiorato del 18,50% ed è soggetto esclusivamente al contributo di solidarietà INPS del 10%.

N.B. - Le variazioni percentuali sono riferite alla tabella precedente e non sono sommabili a quelle delle altre tabelle. Per i raffronti tra i diversi periodi bisogna riferirsi direttamente ai valori assoluti alle date che interessano.

- I costi orari riportati nella presente tabella si riferiscono agli operai assunti a tempo indeterminato.

assimpredil ance
Associazione delle imprese edili e complementari di Milano, Lodi, Monza e Brianza
Sede: Via San Maurilio, 21 - 20123 Milano Tel. 02 8812951 Fax 02 8056802 CF 80023630157 assimpredil@assimpredilance.it
Ufficio di Monza: Via A. G. Passerini 13 - 20900 Monza Tel. 039 2315205 Fax 039 325511 assimpredilmonza@assimpredilance.it
www.assimpredilance.it

COSTI DAL 1° LUGLIO 2022

La presente tabella (n. 4/2022) registra le variazioni, in vigore dal 1° luglio 2022, conseguenti all'aumento dell'indennità sostitutiva di mensa e dell'indennità di trasporti come stabiliti dal verbale di accordo 24 maggio 2022 (v. nostro Suggerimento n. 376/2022).

TABELLA DI RIEPILOGO DAL 1° GENNAIO 2022 DEI COSTI ORARI
(per i periodi anteriori vedi riepiloghi precedenti)

				Media ponderale	Capo squadra	4° livello operaio di quarto livello	3° livello operaio specializ-zato	2° livello operaio qualificato	1° livello operaio comune
1°.01.2021	-	31.12.2021	(tabella n. 1 bis/2021)	28,92	33,85	32,66	31,03	28,91	26,11
1°.01.2022	-	28.02.2022	(tabella n. 1 bis/2022)	29,47	34,48	33,31	31,64	29,45	26,59
1°.03.2022	-	30.04.2022	(tabella n. 2 bis/2022)	30,35	35,56	34,36	32,61	30,36	27,36
1°.05.2022	-	30.06.2022	(tabella n. 3/2022)	30,62	35,76	34,66	32,90	30,62	27,60
1°.07.2022	-	……	(tabella n. 4/2022)	30,74	35,88	34,80	33,02	30,73	27,72

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

D.D. n. 37 / 2022

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante norme sul "Codice dei contratti pubblici" e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 23, comma 16, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, nella parte in cui prevede - tra l'altro - che il costo del lavoro è determinato annualmente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici definiti dalla contrattazione collettiva nazionale tra le organizzazioni sindacali e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali;

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 50, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), in ordine alla riduzione dell'aliquota IRAP;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, in ordine alle agevolazioni fiscali riferite al costo del lavoro nonché per donne e giovani;

VISTO l'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", che ha fatto salvi gli effetti del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, come convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 99, in relazione alle assunzioni e trasformazioni intervenute prima dell'entrata in vigore del medesimo decreto-legge e fino a completa fruizione degli incentivi spettanti;

VISTO l'articolo 1, commi 20-23, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015), in materia di IRAP;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 118, della medesima legge 23 dicembre 2014, n. 190, nella parte in cui prevede l'esonero dalla contribuzione previdenziale con riferimento alle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità per il 2016);

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017);

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018);

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020);

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021);

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022);

VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*";

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante "*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*";

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante "*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"*;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante *"Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali"*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative"*;

VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, recante "*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché' per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*";

VISTO il decreto direttoriale n. 22 del 19 maggio 2022, pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, concernente la determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti attività di installazione, manutenzione e gestione di impianti, con decorrenza dal mese di giugno 2021;

ESAMINATO l'accordo per il rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti del 5 febbraio 2021, con decorrenza dalla stessa data ed in vigore fino al 30 giugno 2024, stipulato tra Federmeccanica, Assistal, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL;

VISTO il verbale d'incontro tra Federmeccanica, Assistal, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL del 8 giugno 2022, con cui sono stati previsti nuovi importi dei minimi tabellari a valere dal 1° giugno 2022;

ACCERTATO che il campo di applicazione del suddetto contratto collettivo comprende anche l'industria dell'installazione, manutenzione e gestione di impianti industriali, di impianti e di complessi meccanici, idraulici,

termici, elettrici, telefonici, di reti telefoniche ed elettriche, di sollevamento ed ecologici, ivi compresa la installazione di impianti e di apparecchiature di segnalamento e di segnaletica stradale; la fornitura di servizi generali, logistici e tecnologici alle imprese; l'esecuzione presso terzi delle attività regolate dal suddetto contratto;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare il suddetto costo del lavoro, come determinato dal decreto direttoriale n. 22 del 19 maggio 2022;

SENTITE le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori firmatarie del richiamato accordo collettivo, al fine di acquisire dati sugli elementi di costo variabili e peculiari delle aziende adottanti il medesimo contratto;

VISTA la comunicazione congiunta del 3 agosto 2022 - pervenuta da Federmeccanica, Assistal, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL, a seguito dell'invio in data 15 luglio 2022 delle tabelle predisposte da parte di questa Direzione Generale - con la quale è stata espressa formale condivisione delle medesime tabelle;

ACCERTATO che nell'ambito del suddetto contratto collettivo non sono stati stipulati accordi territoriali;

D E C R E T A

Art. 1

1. Il costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, rientranti nel campo di applicazione dell'accordo del 5 febbraio 2021 per il rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, con decorrenza dal 5 febbraio 2021 ed in vigore fino al 30 giugno 2024, stipulato tra Federmeccanica, Assistal, FIM-CISL, FIOM CGIL e UILM-UIL, meglio specificate in premessa, è determinato nelle allegate tabelle, che costituiscono parte integrante del presente decreto, distintamente per gli operai e per gli impiegati, con decorrenza dal mese di giugno 2022.

Art. 2

Il costo del lavoro determinato con il presente decreto è suscettibile di oscillazioni in relazione a:

- *a)* benefici (contributivi, fiscali o di altra natura) previsti da norme di legge di cui il datore di lavoro usufruisce;
- *b)* specifici benefici e/o minori oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione collettiva;
- *c)* oneri derivanti da interventi relativi a infrastrutture, attrezzature, macchinari, e altre misure connesse all'applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni;
- *d)* oneri derivanti da contrattazione aziendale;
- *e)* oneri derivanti da documentata incidenza del superminimo individuale;
- *f)* oneri collegati all'utilizzazione delle norme contrattuali sulla reperibilità;
- *g)* oneri derivanti dall'effettuazione di lavori fuori sede od officina.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, www.lavoro.gov.it, e ne è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 23 agosto 2022

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

AC
Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

OPERAI — **GIUGNO 2022**

	D1	D2	C1	C2	C3	B1
A-Elementi retributivi annui						
Retribuzione tabellare	18.108,84	20.081,40	20.515,20	20.949,00	22.435,68	24.047,88
scatti biennali (3 scatti)	777,24	901,80	901,80	963,00	1.067,04	1.167,48
Elemento perequativo	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00
TOTALE "A"	**19.371,08**	**21.468,20**	**21.902,00**	**22.397,00**	**23.987,72**	**25.700,36**
B-Oneri aggiuntivi						
Festività retribuite (n.3)	181,76	201,95	206,12	210,89	226,20	242,68
Tredicesima mensilita'	1.573,84	1.748,60	1.784,75	1.826,00	1.958,56	2.101,28
TOTALE "B"	**1.755,60**	**1.950,55**	**1.990,87**	**2.036,89**	**2.184,76**	**2.343,96**
C-Oneri previd. e assist.						
Inps (31,58%)	6.671,81	7.395,64	7.545,37	7.716,22	8.265,27	8.856,40
Inail (4,417%)	933,11	1.034,34	1.055,28	1.079,18	1.155,97	1.238,64
TOTALE "C"	**7.604,92**	**8.429,98**	**8.600,65**	**8.795,40**	**9.421,24**	**10.095,04**
D-Altri Oneri						
Trattamento fine rapporto	1.529,01	1.698,80	1.733,92	1.773,99	1.902,78	2.041,43
Rivalutazione T.F.R.(4,3592%)	239,95	266,60	272,11	278,40	298,61	320,37
Fondo COMETA (adesione al 40%)	156,94	174,04	177,80	181,56	194,44	208,41
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% del Fondo)	15,69	17,40	17,78	18,16	19,44	20,84
Assistenza Sanitaria Integr. + Contrib. di solidarietà 10%	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60
Flexible Benefits	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE "D"	**2.313,20**	**2.528,44**	**2.573,20**	**2.623,70**	**2.786,87**	**2.962,65**
COSTO ANNUO	**31.044,80**	**34.377,17**	**35.066,73**	**35.852,99**	**38.380,58**	**41.102,01**
COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori tempo ind.to)	**19,40**	**21,49**	**21,92**	**22,41**	**23,99**	**25,69**

Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	2088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festivita' (10 giorni)	80
permessi annui retribuiti	104
assemblee, permessi sindacali,diritto allo studio	25
malattia, infort., maternita' (4,95%)	103
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. modif. (1 giorno)	8
Formazione ex art. 7 CCNL	8
Totale ore non lavorate	488
Ore annue mediamente lavorate	1600

Nell'ipotesi di utilizzo di lavoratori a turno si applicheranno le seguenti maggiorazioni sul costo orario:

1) Lavorazioni a turno di 24 ore per 7 giorni: 9,29%

2) Lavorazioni a turno di 16 ore per 7 giorni: 5,36%

3) Lavorazioni a turno di 24 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 7,50%

4) Lavorazioni a turno di 16 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 3,75%

5) Lavorazioni a turno di 24 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 8,23%

6) Lavorazioni a turno di 16 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 3,75%

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div.III

COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DA IMPRESE DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA PRIVATA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI

IMPIEGATI — **GIUGNO 2022**

	D1	D2	C1	C2	C3	B1	B2	B3	A1
A-Elementi retributivi annui									
Retribuzione tabellare	18.108,84	20.081,40	20.515,20	20.949,00	22.435,68	24.047,88	25.799,40	28.802,64	29.492,64
scatti biennali (3 scatti)	777,24	901,80	901,80	963,00	1.067,04	1.167,48	1.310,76	1.474,56	1.474,56
Elemento perequativo	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00	485,00
TOTALE "A"	**19.371,08**	**21.468,20**	**21.902,00**	**22.397,00**	**23.987,72**	**25.700,36**	**27.595,16**	**30.762,20**	**31.452,20**
B-Oneri aggiuntivi									
Festività retribuite (n.3)	181,76	201,95	206,12	210,89	226,20	242,68	260,92	291,40	298,04
Tredicesima mensilita'	1.573,84	1.748,60	1.784,75	1.826,00	1.958,56	2.101,28	2.259,18	2.523,10	2.580,60
TOTALE "B"	**1.755,60**	**1.950,55**	**1.990,87**	**2.036,89**	**2.184,76**	**2.343,96**	**2.520,10**	**2.814,50**	**2.878,64**
C-Oneri previd. e assist.									
Inps (29,36%)	6.202,79	6.875,74	7.014,95	7.173,79	7.684,24	8.233,81	8.841,84	9.858,12	10.079,53
Inail (4,417%)	933,11	1.034,34	1.055,28	1.079,18	1.155,97	1.238,64	1.330,11	1.482,99	1.516,30
TOTALE "C"	**7.135,90**	**7.910,09**	**8.070,23**	**8.252,97**	**8.840,21**	**9.472,45**	**10.171,95**	**11.341,11**	**11.595,83**
D-Altri Oneri									
Trattamento fine rapporto	1.529,01	1.698,80	1.733,92	1.773,99	1.902,78	2.041,43	2.194,83	2.451,24	2.507,10
Rivalutazione T.F.R.(4,3592%)	239,95	266,60	272,11	278,40	298,61	320,37	344,44	384,68	393,45
Fondo COMETA (adesione al 40%)	156,94	174,04	177,80	181,56	194,44	208,41	223,59	249,62	255,60
Contributo di solidarietà L.166/91 (10% del Fondo)	15,69	17,40	17,78	18,16	19,44	20,84	22,36	24,96	25,56
Assistenza Sanitaria Integr. + Contrib. di solidarietà 10%	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60	171,60
Flexible Benefits	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
TOTALE "D"	**2.313,20**	**2.528,44**	**2.573,20**	**2.623,70**	**2.786,87**	**2.962,65**	**3.156,83**	**3.482,10**	**3.553,31**
COSTO ANNUO	**30.575,79**	**33.857,27**	**34.536,31**	**35.310,56**	**37.799,55**	**40.479,43**	**43.444,03**	**48.399,91**	**49.479,98**
COSTO MEDIO ORARIO (lavoratori tempo ind.to)	**19,11**	**21,16**	**21,59**	**22,07**	**23,62**	**25,30**	**27,15**	**30,25**	**30,92**

Ore annue teoriche (40 ore x 52,2 settimane)	**2088**
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
ferie (20 giorni)	160
festivita' (10 giorni)	80
permessi annui retribuiti	104
assemblee, permessi sindacali,diritto allo studio	25
malattia, infort., maternita'	103
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. modif. (1 giorno)	8
Formazione ex art. 7 CCNL	8
Totale ore non lavorate	488
Ore annue mediamente lavorate	**1600**

Nell'ipotesi di utilizzo di lavoratori a turno si applicheranno le seguenti maggiorazioni sul costo orario:

1) Lavorazioni a turno di 24 ore per 7 giorni: 9,29%

2) Lavorazioni a turno di 16 ore per 7 giorni: 5,36%

3) Lavorazioni a turno di 24 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 7,50%

4) Lavorazioni a turno di 16 ore per 5 giorni (lunedì-venerdì): 3,75%

5) Lavorazioni a turno di 24 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 8,23%

6) Lavorazioni a turno di 16 ore per 6 giorni (lunedì-sabato): 3,75%